

Arriva il "bonus cultura " per i diciottenni

Giuditta Antonietta Pulitanò

Il 15 settembre di quest'anno arriverà il "bonus cultura" di 500 euro per i ragazzi nati nel 1998, i quali avranno così l'opportunità di acquistare, attraverso l'applicazione "18app", libri, ingressi a musei e siti archeologici, biglietti per cinema, teatri, mostre, concerti, fiere, parchi naturali e vari eventi culturali.

Il voucher, previsto dal governo nell'ultima Legge di Stabilità, si basa su un finanziamento di 290 milioni di euro ed è destinato ad una platea di 574.593 giovani, che compiranno 18 anni nel 2016, sia italiani che stranieri residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno.

Sul piano tecnico, l'App è stata creata dalla So-gei, mentre l'Agid (Agenzia per l'Italia digitale) ha progettato l'architettura dell'applicazione, che rientra nei programmi digitali dell'esecutivo.

I passaggi da seguire, per poter utilizzare il "tesoretto", sono i seguenti: innanzitutto la registrazione in uno dei cinque *identity provider* (Poste, Aruba, Tim, Infocert e Sielte) per ottenere lo "Spid" (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale), che permette agli utenti il riconoscimento dello Stato e la ricezione delle credenziali per accedere a tutti i servizi online della P.A.

Il diciottenne dovrà poi scaricare da un sito dedicato¹ su smartphone, tablet o computer una App specifica, che si chiama "18app".

Con lo Spid l'utente effettuerà il login, si accrediterà nell'App e a questo punto il sistema genererà automaticamente un plafond da 500 euro, attivo dal giorno del compleanno fino al 31 dicembre 2017.

Per ogni operazione di shopping verrà costituito un voucher e l'importo sarà scalato al momento della sua fruizione. Si potrà acquistare sia in forma digitale (comprando, per esempio, un e-book), sia in forma tradizionale, recandosi personalmente in libreria o presso una galleria d'arte.

Il voucher può esser salvato su smartphone, tablet o pc, stampato o anche visualizzato con un "QR code" o come "bar code" da esibire all'esercente.

La scelta delle attività culturali sarà vincolata esclusivamente alle offerte presenti nell'App. Non sarà possibile scaricare film o musica, poiché obiettivo del governo è quello di incoraggiare le manifestazioni dal vivo, come concerti e rappresentazioni teatrali.

Sarà cura del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT) controllare il ventaglio delle offerte, che dovrà risultare ricco e variegato, per favorire l'accrescimento culturale ed artistico dei nostri giovani, incentivando spiccatamente i consumi in materia di cultura.

Potrebbe essere un primo, positivo segnale di innovazione nelle politiche giovanili. Vedremo se,

¹ www.18app.it oppure www.diciottapp.it

in concreto, l'opportunità avrà veramente successo.